

VALPOLICELLA. Le coltivazioni messe a dura prova dal maltempo

Agricoltori contano i danni della grandine di domenica

Gli agricoltori di buona parte della provincia ieri si sono trovati a fare i conti dei danni che hanno subito le loro coltivazioni a causa della grandinata abbattutasi domenica sera. Un fenomeno dalle conseguenze rilevanti, anche se, considerato il periodo in cui è avvenuto, è probabile che esso non sia causa di perdite di produzioni definitive. In ogni caso degli effetti del fortuale ci si è resi conto compiutamente solo ad ore di di-

stanza. L'evento atmosferico ha portato alla caduta di una forte pioggia e, soprattutto, di chicchi di ghiaccio dalle dimensioni considerevoli. Un fatto a causa del quale in città, ad esempio, hanno subito danni anche le carrozzerie delle automobili.

In Valpolicella, in particolare nei Comuni di Marano e Fumane ed in parte di quello di Negrar, le vigne hanno subito danni lievi o di media entità. Lo stesso è avvenuto

nell'Est, in particolare nella fascia più bassa, mentre perdite più consistenti sono state registrate per quanto riguarda castagni, albicocche ed il poco che rimaneva della produzione di ciliegie. Problemi seri, invece, sembrano esserci nella zona di Bardolino, Affi e Costermano, arrivando sino a Bussolengo, per quanto riguarda kiwi, pesche e viti.

Secondo Michele Marani, il direttore del consorzio che

riunisce gli agricoltori che hanno in essere assicurazioni agevolate, il Codive, la situazione sarebbe meno triste di quanto poteva apparire in un primo momento.

«Considerato che non si ha notizia di danni significativi nella Bassa, in cui ci sono principalmente coltivazioni di altro genere, come i seminativi, la preoccupazione principale era per i vigneti», spiega Marani. «La grandine ha causato danni in misura tale che possono essere recuperati. A questo punto della stagione, le vigne hanno la possibilità di riprendersi. Non sembra ci siano le stesse conseguenze devastanti della grandine sul Veronese agli inizi di giugno». • **LU.FI.**